

314/2014 la riapertura dei termini per la presentazione da parte degli enti locali delle domande di pagamento relative a progetti conclusi e con spese pagate, fermo restando l'applicazione, a tutte le domande rimesse in termini, della riduzione del 25% prevista nel paragrafo 3.1.5.4. dell'allegato al DAR;

Ritenuto opportuno dare mandato ai referenti di misura di apportare le eventuali modi che ai bandi o alle direttive per l'attuazione delle misure qualora necessarie al fine di adeguarne le disposizioni al contenuto della presente delibera;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1) di disporre, per le motivazioni espresse in narrativa, in deroga a quanto disposto dalla propria delibera n. 19 del 16/1/2012 e in particolare nell'allegato A "Linee guida per l'attivazione del bando multimisura per Progetti Integrati di Filiera. Annualità 2012" nel paragrafo 8.3 "Proroghe", che possa essere concessa ai Progetti integrati di filiera approvati nel 2012 una o più proroghe non oltre il 31 luglio 2015 del termine previsto per la realizzazione del PIF, in caso di richiesta motivata e giustificata da parte del soggetto capofila;

2) di consentire, in analogia con quanto disposto dalla DGR 314/2014 la riapertura dei termini per la presentazione da parte degli enti locali delle domande di pagamento relative a progetti conclusi e con spese pagate alla data del presente atto, fermo restando l'applicazione, a tutte le domande rimesse in termini, della riduzione del 25% prevista nel paragrafo 3.1.5.4. dell'allegato al DAR;

3) di dare mandato ai referenti di misura di apportare le eventuali modi che ai bandi o alle direttive per l'attuazione delle misure, qualora necessarie al fine di adeguarsi a quanto disposto al punto 2).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Segreteria Della Giunta  
Il Direttore Generale  
Antonio Davide Barretta*

DELIBERAZIONE 4 maggio 2015, n. 588

Reg. (UE) n. 1305/2013 - programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Toscana: disposizioni

per l'attivazione e gestione del bando condizionato "Pacchetto Giovani".

#### LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 del regolamento (UE) 1303/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1303/2013,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC,

- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 che integra il regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi,

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;

Vista la decisione di Giunta regionale n. 7 del 18 marzo 2013, "Avvio dell'elaborazione delle proposte di programmi operativi regionali per il ciclo 2014-2020", che per il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) ha dato mandato al dirigente regionale Enrico Favi di avviare l'elaborazione della proposta di programma per il ciclo 2014-2020;

Vista la decisione di Giunta regionale n. 33 del 2 dicembre 2013, relativa alla Programmazione dei Fondi strutturali - Proposta di struttura e articolazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, con la quale, in applicazione dell'art. 5 della Proposta di Regolamento, Disposizioni Comuni per i fondi del Quadro Strategico Comune, e degli elementi disponibili relativi al Codice di Condotta europeo sul partenariato, viene dato mandato all'Assessore all'Agricoltura, foreste, caccia e pesca, di avviare il percorso di confronto partenariale sulla struttura ed articolazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/20 della Regione Toscana;

Vista la delibera n. 290 del 7 aprile 2014 con la quale è stata approvata la "Strategia e dotazione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale della Toscana (PSR) 2014-2020 - Fondo FEASR";

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 13 del 17 marzo 2014 avente ad oggetto il "Piano di copertura della quota regionale di co finanziamento al ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020;

Vista la decisione di Giunta Regionale n. 25 del 7 luglio 2014 avente ad oggetto "Co finanziamento regionale per il ciclo 2014 - 2020. L'aggiornamento del riparto delle risorse FEASR/FESR/FSE e l'individuazione dell'Autorità di gestione, di certificazione e di Audit dei fondi comunitari";

Dato atto che la percentuale di co finanziamento regionale prevista per il Programma di Sviluppo Rurale

(PSR) 2014/2020 è pari al 17,06% e che l'importo in valore assoluto di tale co finanziamento è pari a 164,11 milioni di euro;

Dato atto che la copertura finanziaria dell'importo di cui al capoverso precedente viene assicurata secondo le modalità di cui alla decisione di Giunta regionale n. 25 del 7 luglio 2014;

Dato atto che il Consiglio regionale è stato informato tramite tre incontri con la Commissione agricoltura e che pertanto ha condiviso la proposta di Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020;

Preso atto che il PSR 2014-2020 approvato con propria DGR n.616/2014, è stato notificato alla Commissione europea il 22.7.2014;

Considerato che gli uffici della Commissione hanno formulato le proprie osservazioni sulla proposta di PSR notificata il 22.7.2014 in data 27.11.2014 con nota Ares(2014)3967656;

Considerato che a partire dal mese di dicembre 2014 la negoziazione tra uffici della GR toscana e Commissione europea ha affrontato sistematicamente tutti gli aspetti della conformità e della coerenza della programmazione alle normative vigenti e all'Accordo di Partenariato, formulando anche proposte di modifica sostanziali del PSR 2014-2020;

Richiamata la propria deliberazione n.331 del 23.3.2015 con la quale è stata approvata una nuova versione di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, elaborata a seguito della citata negoziazione con gli uffici della Commissione europea;

Considerato che la nuova versione del Programma è stata notificata alla Commissione europea in data 27.3.2015 e, a seguito di ulteriori modifiche non sostanziali, in data 28.4.2015;

Richiamata la propria deliberazione n.212 del 9.3.2015 nella quale veniva tracciata la sequenza delle attività relative alla gestione del PSR 2014-2020 nel corso del 2015 e in particolare alla emanazione da parte della Giunta Regionale delle direttive ai propri uffici per la emissione di bandi condizionati alla approvazione definitiva del PSR da parte della Commissione europea;

Preso atto che nella citata deliberazione n.212/2015 è prevista l'attivazione del "Pacchetto giovani" anche nelle more della definitiva approvazione della definitiva approvazione da parte dell'UE del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana;

Considerato che il sostegno ai giovani agricoltori di cui all'art. 19, par.1 lettera a), punto 1) del Reg. n. 1305/2013 è concesso agli agricoltori che abbiano i requisiti di cui all'art. 50 del regolamento 1307/2013, ovvero non abbiano ancora compiuto i 40 anni di età;

Preso atto inoltre della particolare lunghezza del procedimento istruttorio relativo al "Pacchetto Giovani" che consta di una preliminare fase di raccolta e valutazione delle domande e di una successiva fase realizzativa dell'insediamento e delle altre sottomisure previste nella proposta progettuale annessa;

Considerato che, conseguentemente, per consentire anche ai giovani che siano prossimi al compimento del 40° anno di età nel corso del 2015 di accedere all'opportunità offerta dal premio per l'insediamento di giovani agricoltori e garantire così una parità di trattamento rispetto alle generazioni precedenti e presumibilmente a quelle successive, risulta particolarmente urgente procedere alla emissione di bandi in forma condizionata;

Ritenuto opportuno avviare la fase di presentazione delle domande di aiuto relative al "Pacchetto Giovani", nelle more della definitiva approvazione da parte dell'UE del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana, al fine di dare continuità all'azione intrapresa dal precedente PSR 2007-2013 e avviare le procedure per fornire al più presto strumenti di sviluppo e ammodernamento delle imprese e del sistema agro-alimentare e forestale, per compensare almeno in parte il ritardo del processo di approvazione del PSR da parte della Commissione europea dovuto a cause indipendenti dalla Regione Toscana;

Richiamata la propria decisione n.4 del 7.4.2014 "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Visto l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Disposizioni per l'attivazione del bando condizionato Pacchetto giovani";

Considerato che la normativa dell'UE prevede che i criteri di selezione dei bandi siano soggetti al parere del Comitato di Sorveglianza del PSR e che il medesimo Comitato possa insediarsi solo dopo l'approvazione del PSR stesso da parte della Commissione;

Considerato opportuno, nelle more dell'approvazione del PSR 2014-2020 da parte della Commissione e dell'insediamento del relativo Comitato di Sorveglianza, provvedere alla consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 per la valutazione dei criteri di selezione dei bandi condizionati emanati prima dell'approvazione del PSR 2014-2020;

Ritenuto comunque necessario che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, una volta insediato, provveda comunque all'esame dei criteri di selezione utilizzati in precedenza per i bandi condizionati, al fine di confermarne o meno l'impostazione;

Considerato che il 2.4.2015, l'Assessore Salvadori, in qualità di Presidente del Comitato di sorveglianza (C.d.S.) del PSR 2007-2013, ha avviato il procedimento di consultazione scritta, con modalità di urgenza, di una proposta di criteri di selezione per la emissione di bandi per i "Progetti Integrati di Filiera", per il "Pacchetto giovani", per la Misura 11 "Agricoltura Biologica" e per la Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

Considerato che il procedimento di consultazione del C.d.S. si è concluso il giorno 10.4.2015, confermando i criteri di selezione proposti;

Dato atto che l'approvazione della graduatoria delle domande di aiuto del "Pacchetto Giovani" è subordinata alla definitiva approvazione del PSR della Toscana 2014-2020 da parte della Commissione Europea e all'esame dei criteri di selezione utilizzati da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, una volta insediato;

Ritenuto opportuno di dare mandato al Settore "Politiche comunitarie regionali per la competitività delle imprese agricole e agroalimentari" di procedere all'emissione del bando "Pacchetto Giovani" contenente la condizione di subordinazione dell'approvazione della graduatoria alla definitiva approvazione del PSR della Toscana 2014-2020 da parte della Commissione Europea e all'esame dei criteri di selezione utilizzati da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, una volta insediato, in modo che dal citato bando non possano derivare oneri a carico del bilancio regionale, in caso di mancata approvazione della proposta di PSR da parte della predetta Commissione e di mancata valutazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 30 aprile 2015;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Disposizioni per l'attivazione del bando condizionato Pacchetto giovani";

2. di incaricare il Settore "Politiche comunitarie regionali per la competitività delle imprese agricole e agroalimentari" di procedere alla emissione, secondo le direttive contenute nell'allegato A al presente atto, del bando "Pacchetto Giovani" contenente la condizione di subordinazione dell'approvazione della graduatoria alla definitiva approvazione del PSR della Toscana 2014-2020 da parte della Commissione Europea e all'esame dei criteri di selezione utilizzati da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, una volta insediato, in modo che dal citato bando non possano derivare oneri a carico del bilancio regionale, in caso di mancata approvazione della proposta di PSR da parte della predetta Commissione e di mancata valutazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

3. di provvedere alla consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, una volta insediato, per la valutazione dei criteri di selezione adottati nel bando condizionato di cui al punto precedente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Segreteria della Giunta*  
*Il Direttore Generale*  
Antonio Davide Barretta

SEGUE ALLEGATO